

NOTIZIE

Festa di Carnevale della comunità

Sabato 01.03. alle ore 18:00
nella sala di St. Joseph
(Friedrichstraße 316, 42551 Velbert)
e alle ore 18:00
nella sala di St. Antonius
(Unterdörnen 137, 42275 Wuppertal)
Con giochi per bambini, canti e balli per tutti.
Portate tanta voglia di stare insieme e divertirvi. Vi invitiamo a portare qualche specialità della vostra regione, sia dolce che salato.



16.02. ore **10:00** incontro dei genitori dei ragazzi di cresima, nella sala di Herz Jesu (Hünefeldstraße 52, W.).

22.02. ore **17:30** Incontro genitori 1. Comunione, nella sala della chiesa di Herz Jesu (Hünefeldstraße 52, W.).

23.02. ore **10:00** Nella chiesa di Herz Jesu (Hünefeldstraße 52, W.). incontro di formazione per la Passione Vivente.



05.03. **Mercoledì delle Ceneri Santa Messa:**

ore **17:30** nella Chiesa di Herz Jesu (Hünefeldstraße 52, W.).

ore **18:00** nella chiesa di **St. Joseph** (Friedrichstraße 316, 42551 Velbert).

Vi ricordiamo che in questo giorno inizia il tempo di Quaresima. La chiesa prescrive astinenza e digiuno.



Adorazione Eucaristica

Con venerdì **07. marzo 2025**, ogni 1° venerdì del mese, riprende l'Adorazione Eucaristica in missione (Bernhard-Letterhaus-Str. 11, 42275 W.) dalle ore 18:30.



Notfallhandy - sotto questi numeri: Haan e Hilden: **015207127763**
Velbert: **0176/23164075**; Wuppertal: **0171/9327732**
è possibile rintracciare, in caso di emergenza, per l'unzione degli infermi un sacerdote (tedesco) ad ogni ora del giorno e della notte.

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA
Padre Cipriano, don Giovanni e Rosaria
42275 Wuppertal, Bernhard-Letterhaus-Str. 11
Tel. 0202-666092 / Fax: 2998659

info@mci-wuppertal.de - <http://mci-wuppertal.de>

Per la famiglia:

Messengero



Lettera
ai cristiani

9 febbraio 2025
V domenica del tempo
ordinario (Anno C)

N° 862



«CHIAMATI A SEMINARE LA SPERANZA»



**LA CROCE DI CRISTO, SEGNO DELLA SPERANZA
CHE NON DELUDE**

La Croce di Cristo, segno della speranza che non delude.

Cari fratelli e sorelle,

Da pochi giorni si sono concluse le festività natalizie, e adesso ci si prepara al carnevale e al tempo forte della Quaresima che si apre con il Mercoledì delle Ceneri. Durante questo tempo forte della Quaresima, la nostra Missione ha la particolarità dei vari incontri degli organizzatori, attori, tecnici e collaboratori per la preparazione della Passione Vivente. Ogni anno cerchiamo di far capire alle migliaia di visitatori che quello che stanno seguendo non è uno spettacolo teatrale, non è una serata di intrattenimento, ma è Vangelo, è la nostra storia di cristiani che il Venerdì Santo a Wuppertal prende forma e diventa reale. «**La Croce di Cristo, segno della speranza che non delude**» (Rm 5,5) è il motto che guiderà la nostra processione, nella sua 44° edizione.

La scelta di questo motto «**La Croce di Cristo, segno della speranza che non delude**» si inserisce nel cammino spirituale dell'anno giubilare 2025. La speranza è il messaggio centrale del Giubileo 2025. Il Giubileo del 2025 “Pellegrini di Speranza” è un'occasione unica per approfondire la nostra fede e riscoprire la speranza cristiana.

Papa Francesco ha aperto alla Vigilia di Natale la Porta Santa della Basilica di San Pietro che dà inizio al **Giubileo Ordinario 2025. Un evento che ricorre ogni 25 anni e che per milioni di cristiani simboleggia l'incontro personale con Cristo, ragione della nostra salvezza.** L'asse centrale che evidenzia questo Giubileo è «**La speranza non delude**» (Rm 5,5). Un messaggio che coglie il segno dei tempi in cui viviamo; guerra, fame, povertà, divisione ovunque. **L'Anno Santo** conferma che Dio non è uno che ci guarda da lontano, è presente nella storia della cristianità, nelle nostre vicende personali, nelle nostre preoccupazioni.

Infatti, siamo tutti invitati a farci **Pellegrini di speranza.** La speranza costituisce il motore segreto di ogni esistenza: «*Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé*» (papa Francesco nella *Bolla* di indizione del Giubileo, 1). Questa sana inquietudine che spinge a vivere e a cercare la felicità è come uno spazio predisposto in noi dal Creatore per accogliere il Vangelo.

La speranza cristiana che nasce dalla **Pasqua di Gesù** è la risposta all'attesa del cuore umano come diceva Sant'Agostino: «Ci hai fatti per te, o Signore e il nostro cuore è inquieto finché non riposa in te» (dalle *Confessioni* 1, 1, 5).

Come la Croce di Cristo è il segno della speranza che non delude? La croce è per noi il ricordo della passione, morte e risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo. Segno di dolore e di apparente sconfitta, ma è soprattutto segno di vittoria sul male e sulla morte, segno dell'amore di Gesù per noi. Gesù, Figlio di Dio, proprio morendo sulla croce ci dimostra il suo amore e l'amore del Padre che ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio Unigenito. Anche noi, come i cristiani di ogni tempo, mettiamoci in cammino dietro la Croce, per trovare in Gesù, morto e risorto per noi, vita nuova e benedizione.

Possiamo dire che la passione di Gesù è il concentrato delle passioni del mondo, che, come dice San Paolo, “geme e soffre nelle doglie del parto” (leggi Romani 8,20-23), ma che deve trovare e può trovare il senso di questa sofferenza guardando proprio a quel percorso, a quei giorni, a quei momenti così forti, soprattutto per l'umanità di Gesù. Dopo Venerdì Santo viene Pasqua. Così proprio per proclamare che la **Pasqua è luce, è vita, ma in particolare è e deve essere speranza**, che non deve mai mancare in noi, nelle nostre famiglie, nel nostro quotidiano, nel nostro oggi, perché ognuno di noi è preso e afflitto dalle proprie situazioni, ma deve continuamente guardare anche avanti, verso un orizzonte diverso, non per fuggire dalla realtà, ma anzi per immergersi in essa ancora più pienamente. **La carta vincente è l'amore.** Vivendo come è vissuto Gesù, la comunità cristiana può diventare l'immagine terrestre, visibile e leggibile della Trinità.

“Lasciamoci fin d'ora attrarre dalla speranza e permettiamo che attraverso di noi diventi contagiosa per quanti la desiderano. Possa la nostra vita dire loro: «*Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore*» (Sal 27,14). Possa la forza della speranza riempire il nostro presente, nell'attesa fiduciosa del ritorno del Signore Gesù Cristo, al quale va la lode e la gloria ora e per i secoli futuri” (Papa Francesco, *Spes non confundit*, Bolla di Indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025, N°25).

Padre Cipriano